



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA
UFFICIO 3 Coordinamento USMAF- SASN
 Via Giorgio Ribotta, 5- 00144 Roma
 Mail: coordinamentousmafsasn@sanita.it
 PEC: dgprev@postacert.sanita.it

Agli Uffici di Sanità Marittima, Aerea e
 di Frontiera USMAF – SASN
LORO SEDI

Al Comando Generale del Corpo delle
 Capitanerie di Porto
ROMA

Al Ente Nazionale per Aviazione Civile –
 ENAC
R O M A

*(con preghiera di diffusione alle strutture
 Dipendenti e ai soggetti interessati)*

Oggetto vigilanza sanitaria transfrontaliera – processo di graduale normalizzazione delle procedure operative in applicazione del Regolamento Sanitario Internazionale

In riferimento al processo di graduale normalizzazione dallo stato di emergenza determinata dalla pandemia da Virus SARS Cov-2, si ritiene utile un riepilogo delle procedure applicabili al momento attuale, fermo restando che gli Uffici preposti alla vigilanza sanitaria di confine (USMAF – SASN) dovranno mantenere il massimo livello di attenzione su ogni evento che possa rappresentare una minaccia per la salute pubblica.

In particolare si rappresenta la necessità che ogni attività sanitaria richiesta ed effettuata a favore di passeggeri e membri di equipaggio di vettori marittimi ed aerei, anche se motivate da circostanze apparentemente non di interesse della sanità transfrontaliera, siano portate a conoscenza dell'USMAF territorialmente competente, onde evitare possibili tardive segnalazioni di casi di interesse di sanità pubblica.

Per quanto riguarda l'arrivo di navi mercantili nei porti nazionali, si riepiloga nella tabella a seguire la procedura da seguire fermo restando l'obbligo da parte del Comandante della stessa con malati a bordo (per qualsiasi causa) di inviare preventiva comunicazione all'UT-USMAF del porto di arrivo a prescindere dal porto di provenienza.

SITUAZIONE	PROCEDURA APPLICATA	NOTE
DA PORTO NAZIONALE	NESSUNA	CON MALATI A BORDO: RICHIESTA LPS
DA PORTO UNIONE EUROPEA	NESSUNA	CON MALATI A BORDO: RICHIESTA LPS
DA PORTO EXTRA - UE	RICHIESTA LPS	
CON MIGRANTI O NAUFRAGHI A BORDO	RICHIESTA LPS	

In aggiunta a quanto rappresentato si sottolinea l'opportunità di mantenere un flusso informativo da parte di unità da diporto certificate per fini commerciali (commercial yacht) che dovranno inviare all'UT-USMAF competente, per porto di approdo, una dichiarazione di sanità semplificata che non prevede rilascio di alcuna libera pratica e nella quale siano contenute informazioni sanitarie minime (numero pax, numero crew, condizioni generali di buona salute degli occupanti l'imbarcazione, possesso di dPLF e delle certificazioni sanitarie eventualmente richieste dalla normativa vigente in materia di ingresso in Italia).

Eventuali comunicazioni urgenti ad USMAF non operativi, potranno essere inoltrate con ogni mezzo direttamente ai Direttori delle singole UT-USMAF per il tramite degli agenti marittimi o delle autorità marittime o ai punti di contatto della Amministrazione Centrale del Ministero della Salute operativi h/24

IL DIRETTORE GENERALE
*F.to**Dott. Giovanni Rezza

Responsabili del procedimento:
Ufficio 3
Dott.Ulrico Angeloni
Dott.ssa Emanuela Maria Frisicale

**"firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993*